



Calendario del Preziosissimo Sangue Venerato a Tarolise la prima domenica di luglio



2025



*“La Festa del Preziosissimo Sangue,
ricordi, momenti, testimonianze di chi è lontano dal paese natio”*

PARROCCHIA "S. VITALI ANO V."

FESTA Preziosissimo Sangue di N.S.G.C. 2024-25.



"... E non c'è distinzione: tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, in virtù della redenzione realizzata da Cristo Gesù. Dio lo ha prestabilito a servire come strumento di espiatione per mezzo della fede, nel suo sangue, al fine di manifestare la sua giustizia, dopo la tolleranza usata verso i peccati passati, nel tempo della divina pazienza. Egli manifesta la sua giustizia nel tempo presente, per essere giusto e giustificare chi ha fede in Gesù." (Rm 3, 22b- 26)



Carissimo/a fedele di Parolise,

ti giunga il mio caloroso abbraccio e saluto di pace e gioia nel Signore Gesù Cristo crocifisso e risorto, ed imploro che la sua misericordia scenda sulle vostre famiglie e la colmi di Grazia divina con il suo Sangue Sparso per la nostra salvezza.

Il brano di s. Paolo ai Romani è una esortazione alla primitiva comunità Cristiana di Roma, che parla con devozione del Riscatto umano dal peccato, che è avvenuto tramite la morte di Gesù, il quale ha tanto amato gli uomini fino a versare il suo Prezioso Sangue. Dal punto di vista storico si può dire che già tra i primi cristiani era viva la devozione al Preziosissimo Sangue. Che bello pensare che l'amore di Dio è per tutti abbondante, per ogni uomo e donna nel dono di suo figlio Gesù Cristo, è Lui "la giustizia di Dio"... ma facciamo attenzione, non la giustizia del tribunali come noi la conosciamo, ma la giustizia che è capace di renderci "giusti", appunto di giustificarci (farci-giusti) "gratuitamente per la sua grazia". A noi è chiesto solo di aprire le mani (e con esse il cuore e la mente o, se volete, tutto di noi, tutta la nostra vita) per accogliere questo dono... ci è chiesto solo di fidarci, di aver fede in Lui, in Gesù Cristo. Lui che si è fatto sacrificio di "espiatione" per i peccati, non è nel senso pagano di "fare un sacrificio" per placare un dio, ma è Dio stesso che "espi" nel senso che "copre" ciò in cui manchiamo. Mi piace sognare che lo copra con un terreno fertile sul quale possa rifiorire un nuovo giardino, perché poi di fatto è quello che Dio fa ogni giorno, donandoci cieli e terre nuove, donandoci una vita nuova. E questo immenso dono di Dio è per tutti.

Papa Francesco per il prossimo anno ha voluto che questa "Grazia - Misericordia di Dio si renda accessibile a tutti coloro che l'accolgono: il **Giubileo 2024-25** è un cammino di speranza che ogni credente deve intraprendere: *Spes non confundit* (La speranza non delude). Si perché come cristiani abbiamo bisogno di «abbondare nella speranza» (cfr Rm15,13) per testimoniare in modo credibile e attraente la fede e l'amore che portiamo nel cuore. Le ragioni del nostro sperare, infatti, trovano le sorgenti nella devozione nel mistero pasquale del nostro riscatto come afferma s. Paolo: «*A voi [...] ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici*» (1Cor15,3-5). Rafforzare le ragioni della speranza cristiana comporta perciò che anche noi ci abbeveriamo alle sorgenti della tradizione, al Sangue Preziosissimo, che sia un incontro vivo e personale con Gesù Cristo, crocifisso morto e risorto, portatore di salvezza. Ciò ci aiuterà a ritrovare la fiducia necessaria nella Chiesa, nella società, nelle relazioni interpersonali, nei rapporti internazionali, nella promozione della dignità di ogni persona e nel rispetto del creato. Per il cammino papa Francesco ci offre uno strumento spirituale: la sua quarta enciclica «*Dilexit nos*» *Ci hai amati* (Rm8,37); essa vuole riportare alla nostra attenzione la "**devozione al Sacro cuore**" come luogo in cui si manifesta l'amore umano e divino di Cristo. Si tratta di una devozione che ha avuto grande fortuna nella storia ecclesiale anche parolesana con l'istituzione dell'Apostolato della preghiera. Essa è posta alla sorgente del mistero del Sangue Sparso, derivante dal racconto della passione di s. Giovanni nella lanciata al costato di Cristo morto sulla croce da cui fuoriescono acqua e sangue, segni dei sacramenti da cui scaturisce la misericordia e la grazia di Dio (Gv 19,34).

Perché il cuore? Il cuore, sostiene il Papa, è il centro unificante di ogni persona nella duplice dimensione di un umanesimo integrale che parta dal mistero e confluisca nel sociale.

«Io sono il mio cuore, -scrive Il papa- perché esso è ciò che mi distingue, mi configura nella mia identità spirituale e mi mette in comunione con le altre persone». Inoltre rende possibile «qualsiasi legame autentico, perché una relazione che non è costruita con il cuore è incapace di superare la frammentazione dell'individualismo» (DN nn.15,17).

Il mondo, poi, è in crisi perché «sta perdendo il cuore» travolto da violenze, guerre e ingiustizie. Oggi tutto si compra e si paga, e sembra che il senso stesso della dignità dipenda da cose che si ottengono con il potere del denaro. «L'amore di Cristo è fuori da questo ingranaggio perverso e Lui solo può liberarci da questa febbre in cui non c'è più spazio per l'amore gratuito. Egli è in grado di dare un cuore a questa terra e di reinventare l'amore laddove pensiamo che la capacità di amare sia morta per sempre» (DN n.218).

In questo cammino di speranza siamo sollecitati perciò a rafforzare l'incontro vivo e personale con l'amore di Cristo che incoraggia ad amare. Ci accompagni in esso il ricordo di padre Renato D'Andrea, che ora vive nella comunione dei santi in cielo e il suo esempio sproni ognuno a vivere le virtù di fede, speranza e carità che riecheggiano ancora nelle sue tante omelie, tenute tra noi anche in occasione della festa del Preziosissimo Sangue e soprattutto nel patrimonio dei suoi canti perché le giovani generazioni possano apprendere il suo messaggio di pace, gioia e amore riscoprendo l'impronta di Dio, di un Dio che in Cristo Gesù si affianca, come sulla via di Emmaus, e comunica il suo Amore. Ci illumini nel cammino la Vergine Santa Madre di Grazia e Misericordia, fulgida stella, che aveva nel rapporto col Figlio uno «sguardo che guardava col cuore, cioè "custodiva" «non solo "la scena" che vedeva, ma anche ciò che non capiva ancora e tuttavia rimaneva presente e vivo nell'attesa di mettere tutto insieme nel cuore» (DN n.19) **Invoco dal Signore la sua benedizione e auguro che l'anno giubilare sia ricco dei doni che racchiude la sua Pace.**

Vostro - Sac. *De Feo Antonio*

I componenti del Comitato 2024-25:

Saluti e ringraziamenti dal Comitato Festa

173 anni di tradizione. 30 anni di Calendario. 7 membri del Comitato Festa 2024/2025.

Cosa leggete in questi numeri? Non si tratta di comprenderne le loro caratteristiche intrinseche.

Non emoziona né ha interesse se siano pari, dispari, divisibili per un numero o piuttosto che per un altro. Segnano, invece, emozioni, passioni, sentimenti.

Fermano momenti di fede, di storia di comunità.

In una società di sole immagini, più gassosa che fluida, Noi, Comitato Festa del Sangue Preziosissimo di Nostro Signore Gesù Cristo 2024-2025 crediamo, invece, nelle storie.

Crediamo nelle storie di chi ha voluto concedersi, aprirsi, svelarsi. Perché più delle immagini contano e pesano i legami, le radici, le origini. La Festa del Sangue Preziosissimo di Nostro Signore Gesù Cristo è quello che cerchiamo.

Quel Sangue lo cerchiamo, lo versiamo tutti i giorni, lo doniamo agli altri, lo vediamo ovunque anche se lontani dal luogo degli affetti. Il richiamo del Sangue è forte. Così forte da spingerci a ritornare ogni anno a Parolise, da sollecitarci ad intraprendere, con sacrificio, un viaggio.

Non ha prezzo ritrovarsi nel paesello la prima domenica di luglio.

E qui giunti, respiriamo, ci consoliamo, allietiamo.

Perché lo facciamo? Cosa proviamo quel giorno di Festa? Lo abbiamo chiesto a chi ha voluto condividere un pezzo della Sua vita, un po' del Suo Sangue, rendendoci partecipi delle sue emozioni e sensazioni.

Un viaggio tra i ricordi, un viaggio tra le storie e nelle storie, un fermo immagine del tempo che non passa per chi non lo lascia passare.

La Festa, quel dì di piattelli, colpi, suoni e luci scorre come il Sangue nelle vene dei Parolisani.

La Festa, giorno di armonia ed energia, di riflessione e riconciliazione.

Quel giorno, ovunque tu sia, con chiunque sia, penserai alla Festa, ti fermerai, in silenzio, e volgerai lo sguardo.

Il Comitato Festa 2024-2025

Sac. De Feo Antonio

Amatucci Antonio

Dell'Orfano Federico

Sarno Antonio

Sarno Francesco

Sarno Maria

Sarno Vincenzo

- 1

MERCOLEDÌ

Madre di Dio
- 2

GIOVEDÌ

SS. Nome del Signore
- 3

VENERDÌ

1° venerdì

S. Genoveffa
- 4

SABATO

S. Tito
- 5

DOMENICA

II domenica dopo Natale
- 6

LUNEDÌ

Epifania del Signore
- 7

MARTEDÌ

☾

S. Luciano
- 8

MERCOLEDÌ

S. Massimo - roccola vetro
- 9

GIOVEDÌ

S. Giuliano - raccolta carta
- 10

VENERDÌ

- Messa a San Pio

S. Aldo
- 11

SABATO

S. Ingino
- 12

DOMENICA

Battesimo del Signore
- 13

LUNEDÌ

☼

S. Ilario
- 14

MARTEDÌ

S. Felice da Nola
- 15

MERCOLEDÌ

S. Mauro Ab.
- 16

GIOVEDÌ

S. Marcello Papa
- 17

VENERDÌ

S. Antonio Ab.
- 18

SABATO

S. Prisca
- 19

DOMENICA - II T. O

S. Mario
- 20

LUNEDÌ

S. Fabiano
- 21

MARTEDÌ

☾

S. Agnese V. M.
- 22

MERCOLEDÌ

S. Vincenzo M. - raccolta vetro
- 23

GIOVEDÌ

S. Emerenziana - raccolta carta
- 24

VENERDÌ

S. Francesco di Sales
- 25

SABATO

- I Sab.

Conv. di San Paolo
- 26

DOMENICA - III T. O.

SS. Timoteo e Tito
- 27

LUNEDÌ

S. Angela Merici
- 28

MARTEDÌ

S. Tommaso D'Aq.
- 29

MERCOLEDÌ

●

S. Valerio
- 30

GIOVEDÌ

S. Martina
- 31

VENERDÌ

S. Giovanni Bosco



Parole, riflessioni, pensieri di Padre Renato D’Andrea.

“Voglio servirti Signore sulla mia strada, voglio attaccarmi con te sulla tua croce, perché tu dai per noi il tuo corpo e il tuo sangue, voglio servirti Signore sulla mia strada”.

Così cantava Padre Renato nella sua “Voglio cantarti”. Il suo servizio al prossimo è passato anche attraverso la forte devozione al Sangue di Cristo, celebrato a Parolise, suo paese natio, dove sempre rientrava in occasione della Festa, per inorgoglire la popolazione con la sua presenza e con le sue penetranti predicazioni.

Oggi che non è più tra noi, viene a farci visita ugualmente con le sue parole e i suoi racconti; con le sue melodie, che riecheggiano nell’aria, veicolando messaggi di pace e speranza; con il suo sorriso rassicurante e i suoi costanti incoraggiamenti che tornano piacevolmente alla mente.

Di seguito, dunque, si riportano alcuni passi tratti da articoli sul Preziosissimo Sangue da lui scritti, negli anni di proficua collaborazione con il giornalino locale.

“Dire sangue è dire vita. Spesso diciamo: una ferita sanguina...una persona percossa a sangue...è bello donare il sangue...siamo uniti con vincoli di sangue...”

Il sangue è simbolo della vita: versarlo vuole dire sopprimere la vita; unirlo significa condividere la vita; donarlo significa far nascere la vita.

Il Signore ha stipulato con noi un patto di sangue inviando il suo figlio Gesù che, versando il sangue, ridona agli uomini l’amicizia rotta con il peccato. [...]

Nel sangue di Cristo si lavano i dolori di tutta l’umanità, le ferite delle guerre, gli orrori della fame, le piaghe delle ingiustizie e delle violenze, perché ogni lacrima diventi sorgente di vita nuova e di pace. Consentiamo a Cristo di lavare con il suo sangue il nostro cuore, i nostri affetti, i desideri, il corpo, tutta la nostra vita, rendendoci dono per i fratelli. [...]

Gesù conquistandoci col suo sangue ci fa proprietà di Dio. Apparteniamo a lui e questo vuol dire che dobbiamo servirlo pienamente, con tutto il nostro essere, dobbiamo appartenergli interamente. Il pensiero che siamo proprietà di Dio ci dà anche un senso di profonda sicurezza, perché la nostra coscienza viene purificata da ogni colpa per servire il Dio vivente. Quando l’uomo prende coscienza dei suoi peccati, trovandosi davanti alla bellezza e santità di Dio e soprattutto quando scopre l’immenso amore che Egli ha avuto per lui, si impegna ad amare i propri fratelli come ha amato lui. [...]

La vera devozione al Preziosissimo Sangue ci incoraggia a portare la croce e a uniformarci perfettamente alla volontà di Dio.

Guardando devotamente la bella immagine che abbiamo a Parolise di Gesù Crocifisso che gronda sangue dalle sue piaghe, pensando al suo capo coronato di spine, al suo corpo torturato da tremendi flagelli, al suo costato aperto, non possiamo rifiutare la sofferenza. Le nostre preghiere non salirebbero al cielo e le nostre penitenze non sarebbero gradite a Dio, se non fossero avvalorate da questo Sangue sparso per noi. Come il sole dà luce a tutta la terra e tutto vivifica e, senza di esso, non vi sarebbero che tenebre, così le anime, senza questa sorgente di luce e di vita eterna, sarebbero nelle tenebre e nell’impossibilità di meritare anche il più piccolo dono del Signore”.*

L’attaccamento a Parolise e al Preziosissimo Sangue è ravvisabile anche nel libro “Don Marciano Marino: l’apostolo di Parolise”. Qui, nel descrivere la vita e le opere di Don Marciano, Padre Renato si sofferma anche sul racconto dell’istituzione della nostra Festa, con un minuzioso e impegnativo lavoro di ricerca storica, atto a tenere vive le nostre origini. Nelle pagine di presentazione del libro, in particolare, si nota il suo orgoglioso sentimento di appartenenza al Paese, alle tradizioni, alla Festa, nonostante la lontananza e gli incessanti impegni. Così, infatti, leggiamo:



“Tutto questo lavoro mi è servito ad approfondire le mie radici parolisane che sento sempre più fortemente e che mi onoro di presentare a tutti quelli che mi incontrano nel mio ministero di frate predicatore”.*

* Passi di articoli tratti da “Il Sicomoro” (luglio 2009, luglio 2013, luglio 2014, giugno 2017)

* P. Renato D’Andrea, “Don Marciano Marino: l’apostolo di Parolise”, (Editrice Salentina- Galatina, 2000)



- 1 SABATO**
S. Verdiana - II Sab.
- 2 DOMENICA - IV T.O.**
Pres.del Signore
- 3 LUNEDÌ**
S. Biagio
- 4 MARTEDÌ**
S. Giliberto
- 5 MERCOLEDÌ** ☾
S. Agata - raccolta vetro
- 6 GIOVEDÌ**
S. Paolo Miki - raccolta carta
- 7 VENERDÌ - 1° Venerdì**
B. Pio IX
- 8 SABATO - III Sab.**
S. Giuseppina
- 9 DOMENICA - V T.O.**
S. Apollonia
- 10 LUNEDÌ**
S. Scolastica
- 11 MARTEDÌ**
Maria SS. di Lourdes
- 12 MERCOLEDÌ** ☼
S. Benedetto
- 13 GIOVEDÌ**
S. Fosca
- 14 VENERDÌ - Messa a S. Pio**
SS. Cirillo e Metodio
- 15 SABATO - IV Sab.**
S. Faustino
- 16 DOMENICA - VI T. O.**
S. Giuliana
- 17 LUNEDÌ**
S. Donato
- 18 MARTEDÌ**
S. Claudio
- 19 MERCOLEDÌ**
S. Mansueto - raccolta vetro
- 20 GIOVEDÌ** ☽
B. Giacinta Marto - raccolta carta
- 21 VENERDÌ**
S. Pier Damiani
- 22 SABATO - V Sab.**
Cattedra di San Pietro
- 23 DOMENICA - VII T.O.**
S. Policarpo
- 24 LUNEDÌ**
S. Sergio
- 25 MARTEDÌ**
S. Cesario
- 26 MERCOLEDÌ**
S. Vittore
- 27 GIOVEDÌ**
S. Gabriele
- 28 VENERDÌ** ●
S. Romano



Vivere lontano da casa significa “guardare” con nostalgia i ricordi del passato. Da bambina per me la Festa era soprattutto la gioia che la precedeva: l’attesa era la parte più bella che si concludeva con l’arrivo delle giostre, delle bancarelle, della Festa. Con gli anni questo sentimento di gioiosa attesa è cambiato, si è trasformato in consapevolezza adulta: ho iniziato ad apprezzare altri aspetti come la condivisione e lo stare insieme. Quando alcuni anni fa ho fatto parte del Comitato Festa, ho compreso il lavoro che c’è dietro e approfondito la conoscenza di persone con età e interessi diversi dai miei; persone che se non avessi frequentato in quel contesto, forse non avrei avuto l’occasione di conoscere meglio. Una delle persone di cui ho un ricordo molto intenso che ancora mi commuove, è Giuseppina: ricordo il suo entusiasmo nel condividere quei momenti con noi, la gioia e il desiderio di dedicarsi e impegnarsi per la buona riuscita della Festa, il suo volto sempre sorridente. Oggi che sono lontana, la Festa è il momento del ritorno: rivedere i volti delle persone che hanno fatto parte della mia vita e ritrovare le persone care.

Lucia Picariello



Cosa ci spinge a tornare? Parolise è un paesino compatto e piccolo quindi c’è l’opportunità di vedere i nostri famigliari, amici e conoscenti in pochi giorni e scambiare ricordi e nuove notizie. Inoltre ci dà la possibilità di visitare i nostri cari defunti al cimitero.

Cosa proviamo quando siamo qui il giorno della Festa? Quando siamo a Parolise il giorno della Festa del Preziosissimo Sangue di Gesù, per noi non è solo partecipazione alla festa religiosa e civile ma anche una riflessione sul passato. Mi ricordo che quando Umberto Acerra era nel Comitato della Festa, mentre tagliava i capelli, allo stesso tempo contrattava con il rappresentante della banda musicale; per esempio stabiliva il numero minimo di musicisti, quanti giri per il paese, quanti e quali brani musicali ed il prezzo. Noi, della mia generazione, ricordiamo queste cose. I giorni della Festa ci fanno sentire parte della comunità di Parolise.

Carmine Pisano



- 1

SABATO - VI Sab. •
S. Albino - Quarantore
- 2

DOMENICA - VIII T.O.
S. Basileo
- 3

LUNEDÌ
S. Costantino - Quarantore
- 4

MARTEDÌ
S. Casimiro - Quarantore
- 5

MERCOLEDÌ
Sacre Ceneri - raccolta vetro
- 6

GIOVEDÌ ☾
S. Coletta - raccolta carta
- 7

VENERDÌ - 1° Venerdì
SS. Felicità e Perpetua
- 8

SABATO - VII Sab
S. Giovanni
- 9

DOMENICA - I di Quar.
S. Francesca R.
- 10

LUNEDÌ
S. Macario
- 11

MARTEDÌ
S. Costantino
- 12

MERCOLEDÌ
S. Massimiliano
- 13

GIOVEDÌ
S. Rodrigo
- 14

VENERDÌ - Messa a S. Pio ☹
S. Matilde
- 15

SABATO - VIII Sab.
S. Luisa
- 16

DOMENICA - II di Quar.
S. Eriberto
- 17

LUNEDÌ
S. Patrizio
- 18

MARTEDÌ
S. Cirillo
- 19

MERCOLEDÌ
S. Giuseppe - raccolta vetro
- 20

GIOVEDÌ
S. Claudia - raccolta carta
- 21

VENERDÌ
S. Nicola
- 22

SABATO - IX Sab. ☹
S. Ottaviano
- 23

DOMENICA - III di Quar.
S. Turibio
- 24

LUNEDÌ
S. Romolo
- 25

MARTEDÌ
Annunciazione del Signore
- 26

MERCOLEDÌ
S. Teodoro
- 27

GIOVEDÌ
S. Ruperto
- 28

VENERDÌ
S. Sisto - Inizio Sett. P. S.
- 29

SABATO - X Sab. ☹
S. Secondo
- 30

DOMENICA - IV di Quar.
S. Amedeo
- 31

LUNEDÌ
S. Beniamino



Per chi vive lontano dalla propria terra natia, il senso di appartenenza ai luoghi d’origine non passa soltanto attraverso il legame con la propria famiglia, ma è insito nei culti religiosi, mescolati alla tradizione e al folklore, che il proprio paese tramanda di generazione in generazione. Chiunque sia cresciuto all’*ombra* del campanile del nostro paese, porta con sé, ovunque vada e si trovi, il suono festante delle campane che annunciano l’inizio della nostra festa del Sangue Sparso. Ed è quel suono, che in quest’ultimi anni mi capita di ascoltare meno spesso, che io sento riecheggiare nella mente quando, lontana fisicamente da Parolise, so che richiamerà a festa tutti i parolisani e mi accompagnerà, negli ormai brevi giorni di permanenza, presso la casa paterna. Quel suono è parte della festività del Sangue Sparso, è evocativo ed attuale, è segno profondo di appartenenza. Quel suono mi ricorda sempre che il Sangue Sparso è in primis fede e devozione, è radici profonde e radicate, è comunità alla ricerca costante e sempre nuova di identità collettiva. Il Sangue Sparso è l’attesa della festa in età infantile, è il foulard blu dell’Azione Cattolica conservato per un anno intero dalla mamma in un cassetto, è l’emozione di portare la bandiera dall’AC lungo le strade del paese. Il Sangue Sparso è il panegirico di Padre Renato e di chi oggi ha raccolto il suo testimone, è l’emozione dei *masti di festa* allo cambio della cassetta, sono gli occhi lucidi di chi affida sé stesso o un proprio caro a Cristo fatto Eucarestia, è la responsabilità e l’orgoglio di chi si aggiudica un’asta del palio per custodire, per qualche ora, l’ostia consacrata. Il Sangue Sparso è il suono della banda, è il colpo scuro alle sette di mattina che ti fa svegliare, sono le luminarie o i fuochi di artificio sempre oggetto di bonario e simpatico giudizio da parte dell’intera comunità. Il Sangue Sparso è il pranzo della domenica in famiglia, mai privo del “cuccio ‘mbuttunato”; il Sangue Sparso è il ricordo dei nonni, e di chi ci ha preceduto, che hanno saputo tramandare in modo ardente ed appassionato un culto ormai pluricentenario attraverso le loro narrazioni di devozione, di fede e di sacrificio. Il Sangue Sparso è il vestito a festa dei bambini e la loro felicità lungo le strade del paese più affollate del solito, è il loro sguardo meravigliato e la loro delicata voce che, insieme a quella di un’intera comunità, intona gioiosa, in una piazza che si raccoglie festante, quell’inno che sarà sempre il punto di congiunzione tra una generazione e l’altra e che sempre accompagnerà ogni parolisano: “Evviva quel sangue, quel sangue prezioso che il mondo salvò!”

Francesca Dell’Orfano



- | | |
|----|--|
| 1 | MARTEDÌ
<i>S. Ugo</i> |
| 2 | MERCOLEDÌ
<i>S. Francesco di Paola - raccolta vetro</i> |
| 3 | GIOVEDÌ
<i>S. Sisto Pp. - raccolta carta</i> |
| 4 | VENERDÌ - 1° Venerdì
<i>S. Isidoro - Fine sett. P. S.</i> |
| 5 | SABATO - XI Sab. ☾
<i>S. Vincenzo</i> |
| 6 | DOMENICA - V di Quar.
<i>S. Guglielmo</i> |
| 7 | LUNEDÌ
<i>S. G. Battista</i> |
| 8 | MARTEDÌ
<i>S. Alberto</i> |
| 9 | MERCOLEDÌ
<i>S. Maria Cleofa</i> |
| 10 | GIOVEDÌ
<i>S. Terenzio</i> |
| 11 | VENERDÌ - Messa a San Pio
<i>S. Stanislao</i> |
| 12 | SABATO - XII Sab.
<i>S. Damiano</i> |
| 13 | DOMENICA ☹
<i>delle Palme</i> |
| 14 | LUNEDÌ
<i>S. Valeriano</i> |
| 15 | MARTEDÌ
<i>S. Anastasia</i> |
| 16 | MERCOLEDÌ
<i>S. Benedetta - raccolta vetro</i> |
| 17 | GIOVEDÌ
<i>S. Aniceto - Triduo - raccolta carta</i> |
| 18 | VENERDÌ
<i>S. Galdino - Triduo</i> |
| 19 | SABATO
<i>S. Emma - Triduo</i> |
| 20 | DOMENICA
<i>Pasqua di Resurrezione</i> |
| 21 | LUNEDÌ ☽
<i>dell'Angelo</i> |
| 22 | MARTEDÌ
<i>S. Leonida</i> |
| 23 | MERCOLEDÌ
<i>S. Giorgio</i> |
| 24 | GIOVEDÌ
<i>S. Fedele</i> |
| 25 | VENERDÌ
<i>S. Marco E.</i> |
| 26 | SABATO - XIV Sab.
<i>S. Marcellino</i> |
| 27 | DOMENICA - II di Pasqua ●
<i>S. Zita</i> |
| 28 | LUNEDÌ
<i>S. Valeria</i> |
| 29 | MARTEDÌ
<i>S. Caterina</i> |
| 30 | MERCOLEDÌ
<i>S. Pio V - raccolta vetro</i> |



La Festa del Preziosissimo Sangue. . . quanti ricordi! Quante emozioni!

Quando ero bambina la **festa** era soprattutto **divertimento**: il gioco da comprare sulle bancarelle, le serate alle giostre, gli incontri con gli amici e le amiche di sempre. Ma era anche **impegno**: la partecipazione al coro durante le messe, alle processioni con l'Azione Cattolica. Crescendo, il puro divertimento si è trasformato in qualcosa di più profondo, in una riflessione di fede sul significato del Preziosissimo Sangue che dalle Antiche Scritture è descritto come elemento sacro, fonte di vita e causa di salvezza.

La festa è tutto questo ma è tanto di più! E' un momento importante di aggregazione e di ritrovo per tutto il nostro Paese e soprattutto per coloro che per motivi familiari e di lavoro, come me, vivono lontano da Parolise. Per me, infatti, rappresenta l'occasione imperdibile per stare con la mia famiglia ed incontrare i miei amici e le persone che non vedo da tempo, trascorrendo del tempo insieme a loro ripercorrendo i più bei ricordi. . . l'emozione è indescrivibile! Non c'è anno che nella prima settimana di luglio non torni a Parolise per godermi la nostra **festa**!

Carmen Scaringi



Parolise 1957.

Ero un bambino di 6 anni, felice ed emozionato per la Festa, le funzioni, la processione, le bancarelle, le leccornie, gli amici ritrovati, i fuochi pirotecnici.

Eccitazione e coinvolgimento partecipato con mio padre Giovanni e mia madre Amelia.

Alla sera mi sono seduto spossato sui gradini della cassa armonica ad ascoltare "a musica" e...mi sono addormentato! Recuperato da mio zio "Ngiulillo di San Potito e fratello di mia madre, sono stato portato a letto.

La mattina seguente, al risveglio, mi sono rammaricato di non aver visto i fuochi e per quasi tutto l'anno successivo ho pregato "o Sango Sparso" chiedendo di non farmi più addormentare il giorno della Festa.

Sono stato esaudito fino a 16 anni, quando sono partito in Aeronautica e anche dopo, ogni volta che sono riuscito a partecipare, in presenza, al Preziosissimo Sangue.

Vitaliano Ferullo



- 1

GIOVEDÌ

S. Giuseppe Lavoratore
- 2

VENERDÌ - 1° Venerdì

S. Mafalda
- 3

SABATO - XV Sab.

S. Filippo
- 4

DOMENICA - III di Pasqua

S. Ciriaco
- 5

LUNEDÌ

S. Gottardo
- 6

MARTEDÌ

S. Domenico S.
- 7

MERCOLEDÌ

S. Flavia
- 8

GIOVEDÌ

Madonna di Pompei
- 9

VENERDÌ - Messa a San Pio

S. Isaia
- 10

SABATO

S. Cataldo
- 11

DOMENICA - IV di Pasqua

S. Fabio
- 12

LUNEDÌ ☺

S. Pancrazio
- 13

MARTEDÌ

Madonna di Fatima
- 14

MERCOLEDÌ

S. Mattia Ap. - raccolta vetro
- 15

GIOVEDÌ

S. Torquato - raccolta carta
- 16

VENERDÌ

S. Ubaldo
- 17

SABATO

S. Pasquale Baylon
- 18

DOMENICA - V di Pasqua

S. Giovanni I Pp.
- 19

LUNEDÌ

S. Celestino V
- 20

MARTEDÌ ☺

S. Bernardino
- 21

MERCOLEDÌ

S. Vittorio
- 22

GIOVEDÌ

S. Rita da Cascia
- 23

VENERDÌ

S. Desiderio
- 24

SABATO

Maria SS. Ausiliatrice
- 25

DOMENICA - V di Pasqua

S. Beda
- 26

LUNEDÌ

S. Filippo Neri
- 27

MARTEDÌ ●

S. Agostino
- 28

MERCOLEDÌ

S. Germano - raccolta vetro
- 29

GIOVEDÌ

S. Massimo - raccolta carta
- 30

VENERDÌ

S. Giovanna D'Arco
- 31

SABATO

Visitazione di Maria V.



Le nostre famiglie sono state sempre devote al Preziosissimo Sangue e ci hanno tramandato questa devozione. Pur essendo lontani, abbiamo sempre partecipato alla Festa. Solo un anno, quando eravamo a Torino, non siamo potuti venire e in quell'occasione, insieme a Franco Sarno, siamo andati a messa in una chiesa dove c'era un crocifisso e poi abbiamo pranzato insieme proprio per onorare la festa pur essendo lontani. Il legame è sempre forte e nel nostro cuore vive sempre la gioia e l'emozione di riunirci in questo giorno di festa per Parolise.

Felice Cella e Teresa De Lauri



La festa del Sangue Preziosissimo di Gesù per me rappresenta un legame molto forte e unico nonostante la lontananza. Sin da piccolina, con mia nonna e la mia famiglia andavo a messa e in processione. Era un giorno di festa, più importante anche del mio compleanno... Vedevo la fede di tante persone e da bambina guardavo i piedi di mia nonna scalzi percorrere le strade di Parolise. Non sono mai mancata alla festa; il primo anno di assenza fu durante la gravidanza di mio figlio. Quel giorno ero triste, una parte di me era presente a Parolise. Poi il COVID purtroppo mi ha separato ulteriormente e ultimamente anche le esigenze della famiglia mi hanno portato ad assentarmi. Come vivo da lontano la festa? Il mio cuore è sempre lì, chiudo gli occhi e immagino di essere in chiesa, in processione, di pregare dinanzi al crocifisso più bello che io abbia mai visto, il nostro crocifisso! Un ruolo importante va riconosciuto ai social per noi fedeli lontani... Apro facebook con la speranza di trovare una foto, un video della processione. Nonostante la lontananza, la fede e la devozione per questa festa sarà sempre forte.

Carmen Cella

Ricordo con grande emozione, che sin da piccola, a casa si attendeva con tanta gioia la prima domenica di luglio per tornare a Parolise in occasione della Festa del Preziosissimo Sangue di Gesù. Ho sempre sentito l'esigenza di essere presente il giorno della solennità del Sangue Prezioso di Gesù e il desiderio di partecipare alla processione, condiviso e fortemente sentito anche da mio marito e dalle mie figlie! Purtroppo negli ultimi anni non sempre, per esigenze di lavoro, mi è stato possibile venire a Parolise per la Festa ma con il cuore ero lì, e con tanta nostalgia pensavo agli anni passati, quando da bambina o da adolescente eravamo tutti insieme anche con i miei amati nonni....

Anna Cella



- 1 DOMENICA**
Ascensione del Signore
- 2 LUNEDÌ**
S. Marcellino
- 3 MARTEDÌ** ☾
S. Carlo
- 4 MERCOLEDÌ**
S. Quirino
- 5 GIOVEDÌ**
S. Bonifacio
- 6 VENERDÌ - 1° venerdì**
S. Cuore di Gesù
- 7 SABATO**
S. Antonio M. Gianelli
- 8 DOMENICA**
Pentecoste
- 9 LUNEDÌ**
S. Efrem
- 10 MARTEDÌ**
S. Marcella
- 11 MERCOLEDÌ** ☿
S. Barnaba raccolta vetro
- 12 GIOVEDÌ**
S. Cirino - raccolta carta
- 13 VENERDÌ**
S. Antonio da Padova
- 14 SABATO**
S. Eliseo
- 15 DOMENICA**
Santissima Trinità
- 16 LUNEDÌ**
S. Aureliano
- 17 MARTEDÌ**
S. Gregorio
- 18 MERCOLEDÌ** ♀
S. Marina
- 19 GIOVEDÌ**
S. Romualdo
- 20 VENERDÌ**
S. Silverio
- 21 SABATO**
S. Luigi Gonzaga
- 22 DOMENICA**
Corpus Domini
- 23 LUNEDÌ**
S. Giuseppe Cafasso
- 24 MARTEDÌ**
S. Giovanni Battista
- 25 MERCOLEDÌ** ●
S. Guglielmo - raccolta vetro
- 26 GIOVEDÌ**
S. Vigilio - raccolta carta
- 27 VENERDÌ**
Sacratissimo Cuore di Gesù
- 28 SABATO**
Cuore Immacolato B.V.M.
- 29 DOMENICA**
SS. Pietro e Paolo
- 30 LUNEDÌ**
S. Primi Martiri



Nell'approssimarsi della festività del Preziosissimo Sangue di N.S. Gesù, i pensieri che mi si affollano nella mente sono tanti, tutti contribuiscono ad istillarmi il desiderio di ritornare la prima domenica di luglio, per meditare insieme a tutta la comunità parolisana, questo grande gesto di puro amore, che Gesù ha compiuto per la salvezza dell'intera umanità. L'identità della comunità si è costruita intorno a tale atto di fede, grazie a Santi sacerdoti che si sono succeduti alla guida della nostra parrocchia, come Don Marciano Marino, Don Nicola D'Archi e Don Domenico Gaita. La festività del "*Sangue Sparso*" è diventata nel tempo momento di riflessione e di crescita spirituale per intere generazioni di giovani, diventando una tradizione da trasmettere alle future generazioni, legame identitario di una comunità cristiana che vive intensamente il sacrificio di N.S. Gesù, riflettendo sulla passione e morte del "*Figlio dell'Uomo*". La prima generazione di parolisani sparsi nel vecchio e nel nuovo continente, ha vissuto questo legame in modo intenso, quando non si poteva tornare al "Paese", per la prima domenica di luglio, si festeggiava il "*Sangue Sparso*" nei luoghi dove si viveva, per ricongiungersi, idealmente, ai festeggiamenti della comunità natia. Considerando la nostalgia che attanaglia i nostri compaesani di oltre oceano, corre l'obbligo a chi vive non lontano da Parolise, partecipare a tale festività, per essere anche il rappresentante, nella preghiera, di tutti coloro che non possono essere presenti. Il partecipare, non è semplice nostalgia, ma momento di intima riflessione e di crescita spirituale, che ci differenzierà nel nostro agire, nei luoghi dove siamo stati "chiamati" a vivere. La comunità natia "*Fonte di Acqua Viva*", "carburante" per la vita terrena e per la vita eterna.

Angelo Cella



Ogni anno la prima domenica di luglio si celebra la Festa del "Sangue Sparso". Il paese di Parolise cambia volto e si riempie di un'atmosfera speciale. C'è un'aria diversa fatta di emozione e attesa. Io, che ho lasciato il paese a vent'anni per lavoro, cerco di non mancare mai in occasione della Festa. Nonostante la distanza, faccio sempre di tutto per esserci. Questo giorno è unico anche perché è il momento in cui tutti quelli che sono andati via tornano: vecchi amici, parenti e conoscenti che si ritrovano per scoprire quel senso di appartenenza al paese: un'occasione preziosa. La festa del "Sangue Sparso di Cristo" mi fa emozionare tantissimo, pensando che anche io ho fatto parte della Commissione Festa nell'anno 1969/70 con i ragazzi della mia età. Alla sera, nei giorni di festa, il paese si illumina con le luminarie e c'è una magia speciale. Per me è molto bello alzare gli occhi ed emozionarmi. L'uscita del Palio dalla chiesa con il Santissimo Sacramento e la Processione sono momenti che ci fanno sentire tutti più uniti. Questa festa è anche un modo per farci sentire parte di qualcosa di più grande che va oltre tutto. In questi giorni, il mio pensiero va anche alle persone che non ci sono più e che hanno fatto parte della Commissione per portare avanti la tradizione. Finita la Processione torno a casa spesso rammaricato e deluso per il fatto che al cambio della cassetta, il Comitato uscente, dopo aver fatto il giro del paese, ed essere rientrato in Piazza Chiesa, non trova nessuno ad aspettare per continuare la tradizione. Spero ci sia sempre qualcuno disposto a prendere la cassetta in chiesa per continuare la Festa. Grazie

Rocco De Lauri



Luglio 2025

- 1 MARTEDÌ**
S. Ester
- 2 MERCOLEDÌ** ☾
S. Ottone - Triduo
- 3 GIOVEDÌ**
S. Tommaso Ap. - Triduo
- 4 VENERDÌ**
S. Elisabetta - Triduo
- 5 SABATO**
B. V. M. delle Grazie
- 6 DOMENICA - XIV T.O.**
Solennità del P. Sangue
- 7 LUNEDÌ**
S. Claudio
- 8 MARTEDÌ**
SS. Aquila e Priscilla
- 9 MERCOLEDÌ**
S. Veronica - raccolta vetro
- 10 GIOVEDÌ** ☼
SS. Rufina e Seconda - raccolta carta
- 11 VENERDÌ - Messa a San Pio**
S. Benedetto A.
- 12 SABATO**
S. Felice
- 13 DOMENICA - XV T.O.**
S. Enrico
- 14 LUNEDÌ**
S. Camillo
- 15 MARTEDÌ**
S. Bonaventura
- 16 MERCOLEDÌ**
Maria SS. del Carmelo
- 17 GIOVEDÌ**
S. Alessio
- 18 VENERDÌ** ☽
S. Federico
- 19 SABATO**
S. Epafra
- 20 DOMENICA - XVI T.O.**
S. Elia
- 21 LUNEDÌ**
S. Prassede
- 22 MARTEDÌ**
S. Maria Maddalena
- 23 MERCOLEDÌ** ●
S. Brigida - raccolta vetro
- 24 GIOVEDÌ**
S. Cristina - raccolta carta
- 25 VENERDÌ**
S. Giacomo Ap.
- 26 SABATO**
SS. Giocchino ed Anna
- 27 DOMENICA - XVII T.O.**
S. Natalia
- 28 LUNEDÌ**
S. Nazario
- 29 MARTEDÌ**
S. Marta
- 30 MERCOLEDÌ**
S. Donatella
- 31 GIOVEDÌ**
S. Ignazio di Loyola



Per coloro che vivono lontani dal luogo in cui si è nati, il giorno della festa del “Sangue Sparso” non è un giorno come un altro. La sua importanza è tale da poterlo definire come il giorno tanto atteso. Ed è proprio questa attesa, che si fa sempre più intensa man mano che ci si avvicina alla domenica della festa a riempire di emozioni il trascorrere delle giornate dai primi di giugno.

Sapere se si è cominciato ad addobbare il paese con le luminarie e capire come si svolgerà la festa attraverso le chiamate a familiari ed amici, è un modo per sentirsi partecipi a quell’atmosfera particolare che si respira in quel periodo.

Come logico che sia, le emozioni più forti si concentrano il sabato e la domenica della festa. Il momento più emozionante del sabato è quando ti ritrovi con le altre persone per portare in processione il simulacro della Madonna delle Grazie. I loro sguardi ti fanno capire più di mille parole il motivo (legato sicuramente ad qualcosa di molto personale) del perché sono lì insieme a te.

La domenica è intensa e si vorrebbe che non finisse mai, quasi a voler fermare le lancette dell’orologio che inesorabilmente purtroppo scandiscono il passar del tempo. Al bar e durante la funzione dei caduti è bello ritrovare e scherzare con le persone con cui sei cresciuto e quelle che ti hanno visto crescere, così come intenso e coinvolgente è assistere alla messa delle 11:30. Il ritrovarsi tutta la famiglia ad ora di pranzo a casa di mia Zia Rosa è una tradizione, inconsciamente voluta da tutti, perché ci fa “sentire” la presenza di mio nonno Carmine e mia nonna Consiglia in questo giorno a loro così tanto caro.

Le emozioni più forti le si provano nel momento in cui inizia la processione. In quel momento ripercorri in pochi istanti i momenti belli della vita e ringrazi di quello che hai ricevuto, le difficoltà che in un anno si sono affrontate sapendo che c’è stato sempre Lui al tuo fianco a sorreggerti e a darti forza per rialzarti e continuare in quello che è il lungo cammino della vita nella Fede.

Vivere la festa è un insieme di avvenimenti semplici che allo stesso tempo hanno un forte impatto emotivo, ma per il sottoscritto, il momento più commovente di tutti questi anni di festa, è stato quando si è riusciti a prendere l’Oro del Sangue Sparso. Sono l’unico vero lascito di una Fede dei nostri avi difficilmente riscontrabile ai giorni nostri; donazioni fatte in momenti in cui il privarsi di una fede nuziale o di una catenina d’oro, poteva voler significare “il mettere il pane a tavola oppure no”. E’ una testimonianza di Fede che va custodita, preservata, e a cui va dato il giusto e doveroso riconoscimento il giorno della Festa.

Vincenzo Tirella



Agosto 2025

1	VENERDÌ ☾
	S. Alfonso M. Liguori
2	SABATO
	S. Eusebio
3	DOMENICA - XVIII T.O.
	S. Lidia
4	LUNEDÌ
	S. Giovanni M. V.
5	MARTEDÌ
	S. Osvaldo
6	MERCOLEDÌ
	Trasfigurazione del Signore - raccolta vetro
7	GIOVEDÌ
	S. Gaetano - raccolta carta
8	VENERDÌ
	S. Domenico
9	SABATO ☼
	S. Romano
10	DOMENICA - XIX T.O.
	S. Lorenzo
11	LUNEDÌ
	S. Chiara
12	MARTEDÌ
	S. Ercolano
13	MERCOLEDÌ
	S. Ippolito
14	GIOVEDÌ
	S. Massimiliano
15	VENERDÌ
	Assunzione di Maria
16	SABATO ☽
	S. Rocco
17	DOMENICA - XX T.O.
	S. Giacinto
18	LUNEDÌ
	S. Elena
19	MARTEDÌ
	S. Giovanni Eudes
20	MERCOLEDÌ
	S. Bernardo - raccolta vetro
21	GIOVEDÌ
	S. Pio X - raccolta carta
22	VENERDÌ
	S. Fabrizio
23	SABATO ●
	S. Rosa da Lima
24	DOMENICA - XXI T.O.
	S. Bartolomeo Ap.
25	LUNEDÌ
	S. Ludovico
26	MARTEDÌ
	S. Alessandro
27	MERCOLEDÌ
	S. Monica
28	GIOVEDÌ
	S. Agostino
29	VENERDÌ
	Martirio di S. Giovanni B.
30	SABATO
	S. Faustina
31	DOMENICA - XXII T.O. ☾
	S. Aristide



Per noi il giorno della Festa a Parolise è un ricordo che abbiamo fin da bambini e che cerchiamo di rinnovare ogni anno preparando le valigie e raggiungendo casa perché: “E’ Festa a Parolise, devo andare!”
Durante questa settimana il nostro Paesello si colora con le luci delle luminarie, si anima con la presenza dei Parolisani in strada, si rallegra con il suono della banda musicale che fa il giro dell’intero paese.
Il giorno della festa a Parolise per noi è un momento unico, un vero toccasana per la nostra testa e il nostro cuore: non possiamo farne a meno!
Da fuori sede, adesso più che prima, sentiamo dentro di noi il vero spirito della Festa che ci ricorda che nella gente, nelle stradine, nelle Chiesa, nei bar, nell’aria ci sarà sempre qualcosa di nostro e che, anche quando non ci siamo, tutto questo resta ad aspettarci! Perché, del resto, nessun altro posto al mondo sarà mai bello quanto Parolise: casa nostra!

Umberto e Marika Reppucci



Sono la figlia di una paesana che purtroppo non c'è più. Mia madre mi ha fatto amare Parolise fin da piccola, ogni estate ritornavamo al paese di origine. Per noi la festa del Sangue Sparso era irrinunciabile, venivamo io, mamma e mio fratello, mio padre no perché doveva lavorare. Venivamo in treno (Bologna, Napoli) arrivati a Napoli prendevamo la corriera per Avellino e poi per Parolise, a volte veniva mio zio Ciro a prenderci, se non lavorava. Poi venivamo solo io e mamma. Io ho sempre adorato la processione per portare il lumino e stare in fila con parenti e amici. Tutta la processione era **emozionante**. Crescendo, oltre al lumino, portavo la mia macchina fotografica (comprata ad Atripalda con zio Nino). Spero che la tradizione non venga mai meno. Grazie di vero cuore alle persone che si impegnano ogni anno con passione. Ringrazio per il calendario stupendo e sempre più bello.

Marinella Masetti

- 1

LUNEDÌ

S. Egidio
- 2

MARTEDÌ

S. Elpidio
- 3

MERCOLEDÌ

S. Gregorio Magno - raccolta vetro
- 4

GIOVEDÌ

S. Rosalia - raccolta carta
- 5

VENERDÌ

S. Vittorino
- 6

SABATO

S. Umberto
- 7

DOMENICA - XXIII T.O.

S. Regina
- 8

LUNEDÌ

Natività B.V.M.
- 9

MARTEDÌ

S. Pietro C.
- 10

MERCOLEDÌ

S. Nicola
- 11

GIOVEDÌ

SS. Proto e Giacinto
- 12

VENERDÌ

S. Nome di Maria
- 13

SABATO

S. Giovanni - Messa S. Pio
- 14

DOMENICA - XXIV T.O.

Santa Croce
- 15

LUNEDÌ

S. Addolorata
- 16

MARTEDÌ

S. Cipriano
- 17

MERCOLEDÌ

S. Roberto - raccolta vetro
- 18

GIOVEDÌ

S. Sofia - raccolta carta
- 19

VENERDÌ

S. Gennaro
- 20

SABATO

S. Eustachio
- 21

DOMENICA - XXV T.O.

S. Matteo Ap.
- 22

LUNEDÌ

S. Maurizio
- 23

MARTEDÌ

S. Pio da Pietrelcina
- 24

MERCOLEDÌ

S. Pacifico
- 25

GIOVEDÌ

S. Cleofa
- 26

VENERDÌ

SS. Cosma e Damiano
- 27

SABATO

S. Vincenzo
- 28

DOMENICA - XXVI T.O.

S. Venceslao
- 29

LUNEDÌ

S. Arcangeli
- 30

MARTEDÌ

S. Girolamo



La festa del Sangue Sparso ha scandito ogni passo della nostra giovinezza fino ad accompagnarci all'ingresso dell'età adulta portando con sé un senso di mistico rispetto. Non a caso, è stata sempre un momento forte di unione tra la gente di Parolise, che amava ed ama tuttora riunirsi in preghiera, con devota fede, al simbolo del Preziosissimo Sangue di Gesù Cristo, che è per noi Vivente e Redentore di tutti i peccati. Il ricordo più bello ed emozionante che conserviamo nel nostro cuore è sicuramente la Processione con gli abiti della Prima Comunione, vissuto in prima persona e, in un secondo momento, attraverso le emozioni dei più piccini, accompagnandoli nel percorso di fede svolto attraverso il catechismo. Un giusto connubio questo tra uno dei sacramenti più importanti nella vita di ogni cristiano che ha permesso e continua ancora oggi a permettere alle nuove generazioni di accostarsi al Corpo ed al Sangue di Cristo e la possibilità che viene data di poter accompagnare in Processione Colui che è Vivo. Da Parolisane, ormai emigrate, il partecipare insieme all'intera popolazione a questa meravigliosa Festa ci riempie ogni singolo anno di orgoglio e felicità.
Viva il Sangue Sparso!
Viva Parolise!

Mariasina e Cristina Pascolo



Faccio mie le parole del poeta a me caro "Sacro non è raccontare ciò che sai ma quello che ti commuove e non sai perché." La devozione al Sangue Preziosissimo ti fa sentire l'appartenenza ad una comunità e quella fratellanza che è sostegno, di cui neppure ti accorgi, delle radici e della memoria di una grande esperienza di fede. La bellezza è tornare nel tuo paese, dove uno sguardo, un saluto significano avere più mondo ...ricordandoti di quanti c'erano e ci sono prima di te per coltivare la memoria e testimoniare i valori .

Silvana Ferullo

- 1

MERCOLEDÌ

Santa Teresa del B. G. - raccolta vetro
- 2

GIOVEDÌ

SS. Angeli Custodi - raccolta carta
- 3

VENERDÌ - 1° Venerdì

S. Candida
- 4

SABATO

S. Francesco
- 5

DOMENICA - XXVII T.O.

S. Faustina
- 6

LUNEDÌ

S. Bruno
- 7

MARTEDÌ ☉

Maria SS. Del Rosario
- 8

MERCOLEDÌ

S. Giovanni C.
- 9

GIOVEDÌ

S. Giovanni L.
- 10

VENERDÌ - Messa a S. Pio

S. Daniele
- 11

SABATO

B. Giovanni XXIII
- 12

DOMENICA - XXVIII T.O.

S. Serafino
- 13

LUNEDÌ ☾

S. Romolo
- 14

MARTEDÌ

S. Callisto
- 15

MERCOLEDÌ

S. Teresa D'Av. - raccolta vetro
- 16

GIOVEDÌ

S. Gerardo Maiella - raccolta carta
- 17

VENERDÌ

S. Ignazio D'Ant.
- 18

SABATO

S. Luca
- 19

DOMENICA - XXIX T.O.

S. Paolo della Croce
- 20

LUNEDÌ ●

S. Irene
- 21

MARTEDÌ

S. Gaspere del Bufalo
- 22

MERCOLEDÌ

S. Giovanni Paolo II
- 23

GIOVEDÌ

S. Giovanni da Capestrano
- 24

VENERDÌ

S. Luigi Guanella
- 25

SABATO

S. Miniato
- 26

DOMENICA - XXX T.O.

SS. Luciano e Marciano
- 27

LUNEDÌ

S. Evaristo
- 28

MARTEDÌ

SS. Simone e Giuda Ap.
- 29

MERCOLEDÌ ☾

S. Onorato - raccolta vetro
- 30

GIOVEDÌ

S. Alfonso Rod. - raccolta carta
- 31

VENERDÌ

S. Lucilla



Carissimi paesani, per me tornare a Parolise il giorno della Festa del Preziosissimo Sangue è una gioia immensa che attendo con impazienza ogni anno. Sono passati ben 22 anni da quando ho lasciato Parolise per motivi lavorativi e qui a Latina ho mia moglie e mio figlio e anche loro, dalla prima volta che li ho portati per la Festa a Parolise, ogni anno ritornano con piacere. Assistere alla Processione numerosi è sempre bello. Percepisco in tutte le persone che, come me, hanno dovuto lasciare Parolise per questioni legate al lavoro, la voglia forte che ci lega al Sangue Preziosissimo che è un cordone ombelicale che non si spezzerà mai. Mio figlio Matteo non vede l'ora di ritornare al paesello ogni anno per vedere le luminarie, le strade a Festa, le bancarelle, le giostre sotto il ponte, momento questo per divertirsi con vecchi amici conosciuti nel tempo a Parolise e che ogni anno rivede con piacere. Penso che la Festa del Preziosissimo Sangue, la nostra Festa del Preziosissimo Sangue, di tutti noi parolisani, sia una delle più belle al mondo e, come disse tempo addietro un predicatore che venne a concelebbrare nei giorni di Festa le varie liturgie: “Siate fieri, voi parolisani, perché avete in dono una delle più belle feste al mondo, anzi la prima festa al mondo che celebra il Sangue di Gesù Cristo che ha versato per noi su quella croce...Siate fieri sempre, ogni giorno della vostra vita!” Queste parole sono rimaste nel mio cuore e le serbo con piacere nella mia vita e nella vita della mia famiglia: non le dimenticherò mai! Spero di rivivere ancora per tanti anni, con voi tutti, questi momenti speciali ed emozionanti che solo la nostra bellissima Festa del Preziosissimo Sangue ci fa rivivere ogni volta che veniamo a Parolise. Un abbraccio forte a tutti voi Parolisani sparsi in tutto il mondo. Evviva il Sangue Preziosissimo di Nostro Signore Gesù Cristo. Evviva Parolise! Con stima, affetto e gratitudine.

Gerardo Ferullo



- 1 SABATO**
Tutti i Santi
- 2 DOMENICA - XXXI T.O.**
Comm. dei Defunti
- 3 LUNEDÌ**
S. Martino
- 4 MARTEDÌ**
S. Carlo B.
- 5 MERCOLEDÌ** ☉
S. Zaccaria
- 6 GIOVEDÌ**
S. Leonardo
- 7 VENERDÌ** - Messa a San Pio
S. Ernesto
- 8 SABATO**
S. Goffredo
- 9 DOMENICA - XXXII T.O.**
D. Basilica Lateranense - festa del ringraziamento
- 10 LUNEDÌ**
S. Leone M.
- 11 MARTEDÌ**
S. Martino di Tour
- 12 MERCOLEDÌ** ☽
Madonna della Provvidenza - raccolta vetro
- 13 GIOVEDÌ**
S. Agostina - raccolta carta
- 14 VENERDÌ**
S. Giocondo
- 15 SABATO**
S. Alberto
- 16 DOMENICA - XXXIII T.O.**
S. Giuseppe Moscati
- 17 LUNEDÌ**
S. Elisabetta
- 18 MARTEDÌ**
D. Bas. San Pietro e Paolo
- 19 MERCOLEDÌ**
S. Fausto
- 20 GIOVEDÌ** ●
S. Ottavio
- 21 VENERDÌ**
Pres. di Maria al Tempio
- 22 SABATO**
S. Cecilia
- 23 DOMENICA**
Cristo Re
- 24 LUNEDÌ**
S. Andrea
- 25 MARTEDÌ**
S. Caterina
- 26 MERCOLEDÌ**
S. Giacomo A. - raccolta vetro
- 27 GIOVEDÌ**
S. Virgilio - raccolta carta
- 28 VENERDÌ** ☾
S. Caterina L.
- 29 SABATO**
S. Saturnino
- 30 DOMENICA - I Avv.**
S. Andrea Ap.



Luci, colori e armonia sono i ricordi che ci riportano alla festa del Preziosissimo Sangue, partecipata a Parolise. I colpi di fuoco, accompagnati dalla banda che faceva da sottofondo nel risveglio mattutino, annunciavano l'inizio della Festa. Tutti i cittadini erano coinvolti nella realizzazione dell'evento, che ricolmava il paese di vitalità e gioia, richiamando gli abitanti residenti in altre località nel paese natale, riunendo ogni famiglia per quello che era l'evento simbolo della comunità. Nonostante il grande fermento di quei giorni e l'allestimento delle vie del paese, l'attenzione rimaneva improntata sul cuore vitale della Festa: "Il Sangue Sparso", sentimento trasmesso dalla parte longeva della collettività e da una partecipata processione investita dagli sguardi attenti dei fedeli provenienti dai paesi limitrofi. Come non rivivere quella processione vissuta da ogni adolescente di Parolise dopo aver accolto per la prima volta il Corpo e Sangue di Cristo con indosso l'abito del sacramento. Pur vivendo distanti da questa realtà, questi ricordi sono frutto di un patrimonio emotivo che porteremo sempre con noi e che rievocherà un sorriso al ricordo.

Maria e Marta Ventola

Ogni anno, la prima domenica di luglio, le vie di Parolise si riempiono dei passi di chi ritorna, di chi, pur vivendo lontano, non manca mai all'appuntamento con la festa del Sangue Preziosissimo. La Festa per tutti noi è un richiamo che supera la distanza, che spinge a percorrere la strada per tornare a casa, alle radici, a un luogo che porta con sé il profumo dei ricordi e delle tradizioni. A spingerci a tornare a Parolise per vivere la Festa del Preziosissimo Sangue è il desiderio di rinnovare il legame con la propria storia e le proprie origini, di sentirsi parte di una comunità che, anche se lontana, vive sempre nel cuore. A non farci mai mancare all'appuntamento è il calore degli abbracci ritrovati, il suono delle risate condivise, la bellezza di rivedere i volti familiari e i luoghi in cui affondano i ricordi più cari. Una volta a Parolise, il giorno della festa proviamo una gioia profonda, un senso di appartenenza che il tempo e la distanza non hanno mai scalfito. Passeggiare nel paese tra le vie illuminate, partecipare con fede alla Celebrazione Eucaristica e alla Processione, vivere i tradizionali momenti come il cambio della cassetta, è come tornare bambini, come riabbracciare un pezzo di sé che altrove sembra sempre un po' lontano. Solo a Parolise, nel cuore della festa, ritroviamo la nostra storia e le radici di un'identità che ci accompagna ovunque andiamo.

Gerardo Reppucci



Dicembre 2025

- 1 LUNEDÌ**
S. Eligio
- 2 MARTEDÌ**
S. Bibiana
- 3 MERCOLEDÌ**
S. Francesco Saverio
- 4 GIOVEDÌ**
S. Barbara
- 5 VENERDÌ - 1° Venerdì ☺**
S. Ada
- 6 SABATO**
S. Nicola
- 7 DOMENICA - II Avv.**
S. Ambrogio
- 8 LUNEDÌ**
Immacolata Concezione
- 9 MARTEDÌ**
S. Diego
- 10 MERCOLEDÌ**
Maria SS. di Loreto - raccolta vetro
- 11 GIOVEDÌ**
S. Damaso - raccolta carta
- 12 VENERDÌ - Messa San Pio**
Maria SS. de Guadalupe
- 13 SABATO**
S. Lucia
- 14 DOMENICA - III Avv.**
S. Giovanni della C.
- 15 LUNEDÌ**
S. Cristiana
- 16 MARTEDÌ**
S. Adelaide
- 17 MERCOLEDÌ**
S. Giovanni De Matha
- 18 GIOVEDÌ**
S. Graziano
- 19 VENERDÌ**
S. Anastasio
- 20 SABATO** ●
S. Liberato
- 21 DOMENICA - IV Avv.**
S. Pietro C.
- 22 LUNEDÌ**
S. Francesca Cabrini
- 23 MARTEDÌ**
S. Vittoria
- 24 MERCOLEDÌ**
S. Delfino - raccolta vetro
- 25 GIOVEDÌ**
Natale del Signore
- 26 VENERDÌ**
S. Stefano
- 27 SABATO** ☾
S. Giovanni Evangelista
- 28 DOMENICA**
S. Famiglia
- 29 LUNEDÌ**
S. Tommaso Becket
- 30 MARTEDÌ**
S. Eugenio V.
- 31 MERCOLEDÌ**
S. Silvestro



La festa del Preziosissimo Sangue è sempre stata un momento speciale della nostra infanzia. Ricordiamo con affetto le strade addobbate con luci colorate che anticipavano i giorni di festa. La processione e la musica della banda che attraversava il paese; le bancarelle e le serate trascorse alle giostre per poi correre a vedere i fuochi d'artificio che chiudevano la festa.

Uno dei nostri ricordi più cari, lega questa festa a nostro nonno; dopo la processione, ogni anno, noi e i nostri genitori avevamo la tradizione di fermarci sempre alla stessa bancarella per acquistare del torrone e dei biscotti da portare al nonno che li attendeva con impazienza. La festa del Preziosissimo Sangue è un evento che ci unisce alle nostre radici e ci ricorda chi siamo e da dove veniamo. Anche se non riusciamo a tornare spesso, il nostro legame con essa rimane forte. Ogni volta che torniamo, è un'occasione per ritrovare amici e parenti, per rivivere quei momenti di gioia e per sentirci di nuovo parte della comunità di Parolise e di questa tradizione.

Deborah e Vincenzo Covelli





